

**PIANO QUADRIENNALE REGIONALE PER LE POLITICHE DI PARITÀ,
PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE 2020-2023
ASSE PREVENZIONE**

PROMOZIONE DI PROGETTI E/O Percorsi formativi nel sistema universitario lombardo sulle tematiche di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne, annualità' 2021/2022, con risorse a valere sul DPCM 13 novembre 2020, in attuazione della D.G.R. N. 4643/2020.

D.G.R. N.5081 DEL 26/07/2021



**Regione
Lombardia**

STRATEGIA DI INTERVENTO: OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

Il Piano Quadriennale regionale per le politiche di parità, prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020/2023, nell'ambito dell'Asse Prevenzione, relativamente al Sistema Universitario ha previsto specifici obiettivi volti a:

- Sensibilizzare il settore della comunicazione e informazione in relazione alla attività di ricerca sul tema della violenza contro le donne;
- promuovere l'inclusione del tema della violenza nei curricula dei corsi di laurea universitari, al fine di concorrere a incrementare le competenze dei futuri professionisti dei servizi rivolti alla e donne vittime di violenza.

OBIETTIVO:

sostenere il Sistema Universitario Lombardo nella attivazione e promozione di percorsi formativi e di sensibilizzazione sul tema della violenza contro le donne, finalizzati a migliorare la capacità di riconoscere il fenomeno in tutte le sue forme, a comprenderne le cause e le dimensioni, a promuovere la parità tra i sessi superando gli stereotipi culturali, a costruire un sistema di competenze multidisciplinari utili alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne e che concorra alla specializzazione degli operatori dei servizi dedicati al tema.

ELEMENTI INNOVATIVI DEL BANDO 2021

- ❑ semplificazione amministrativa, attraverso la forfetizzazione dei costi;
- ❑ ampliamento delle aree di intervento, con l'inclusione di:
 - violenza di genere nel contesto lavorativo;
 - violenza contro donne con disabilità
 - prevenzione e contrasto rispetto agli stereotipi e rispetto a tutte le forme di violenza: fisica, sessuale, psicologica, economica, verbale, online;
- ❑ Valorizzazione del raccordo ed integrazione con:
 - i Soggetti delle reti territoriali antiviolenza;
 - Sistema scolastico nell'ambito del progetto di interesse regionale «*A scuola contro la violenza*»

CRITERI E MODALITA' REALIZZAZIONE DI PROGETTI E/O Percorsi formativi



Dotazione finanziaria

Risorse stanziare complessive
€ 130.000,00



Enti beneficiari

Sistema Universitario lombardo: Università statali, private con sede legale in Lombardia.



Destinatari

- studenti e studentesse dei corsi di laurea triennale, a ciclo unico e *magistrale/specialistica*, delle scuole di perfezionamento, dei master di primo e secondo livello, dei dottorati;
- docenti universitari/e che nell'esercizio delle proprie funzioni intendano promuovere l'inserimento delle tematiche oggetto del programma regionale nella propria didattica;
- figure professionali di vari profili e afferenti a vari ambiti (Psicologi, Medici, Avvocati);
- cittadini/e interessati ad approfondire il tema della violenza contro le donne.

CRITERI E MODALITA' REALIZZAZIONE DI PROGETTI E/O PERCORSI FORMATIVI

Durata

La durata dei progetti sarà pari a 24 mesi nell'ambito delle annualità 2021 e 2022

Tipologia ed entità dell'agevolazione

Il contributo regionale per ogni progetto è stabilito per un massimo pari all'80% del costo complessivo e comunque per un importo non superiore a € 15.000,00.

Modalità e tempistica di erogazione dell'agevolazione

- 60% a titolo di anticipo, a seguito di comunicazione di avvio attività;
- I 40% a titolo di saldo, a conclusione delle attività e previa approvazione della relazione finale e verifica della rendicontazione delle spese sostenute.

CRITERI E MODALITA' REALIZZAZIONE DI PROGETTI E/O PERCORSI FORMATIVI

Tipologia della procedura

Procedura valutativa a graduatoria

Le domande potranno essere presentate da parte di uno o più Dipartimenti afferenti alla stessa Università, con un massimo di n. 2 progetti per ogni singola Università.

Istruttoria e Valutazione

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, tramite la piattaforma regionale Bandi On line,

L'istruttoria e la valutazione dei progetti saranno effettuate, previa verifica delle condizioni di ammissibilità, da un Nucleo di valutazione, istituito dalla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, secondo specifici criteri.

AREE TEMATICHE DI INTERVENTO

- le cause strutturali e culturali della violenza contro le donne in tutte le sue forme: fisica, sessuale, psicologica, economica, verbale, online o in qualsiasi altra forma;
- gli effetti della violenza maschile sulle donne e sui loro figli vittime di violenza assistita, con particolare attenzione agli orfani di femminicidio;
- modalità e strumenti per prevenire la violenza maschile contro le donne: riconoscere e decostruire gli stereotipi culturali, promuovere l'utilizzo di un linguaggio non sessista e una corretta rappresentazione dell'immagine femminile nei media;
- la partecipazione delle donne al mercato del lavoro in un'ottica di prevenzione della violenza contro le donne;
- la violenza e le molestie nei confronti delle donne sul luogo di lavoro: strumenti di protezione e prevenzione;
- la violenza contro le donne con disabilità;
- come riconoscere e gestire il fenomeno della violenza contro le donne, con particolare attenzione alla valutazione del rischio;
- la legislazione e le politiche di riferimento a livello internazionale, nazionale e locale sul tema della violenza maschile contro le donne, anche in un'ottica di pari opportunità;
- il sistema integrato di governance e dei servizi territoriali così come sviluppati a livello internazionale, europeo, nazionale e regionale.

TIPOLOGIE DI INTERVENTO AMMISSIBILI

- moduli formativi curriculari, per cui sono riconosciuti crediti formativi, all'interno di corsi di laurea triennale, a ciclo unico e magistrale/specialistica, delle scuole di perfezionamento, dei master di primo e secondo livello, dei dottorati (attività obbligatoria);
- attività di ricerca e pubblicazione, anche finalizzata alla valutazione degli impatti delle azioni formative e/o a fini didattici;
- riconoscimenti per tesi di laurea (triennale e/o magistrale) discusse presso l'Università proponente e/o borse di studio per sostenere, in tutto o in parte, le spese di iscrizione a un master o corso *post-lauream* presente nell'offerta formativa dell'Università proponente;
- attività formative di aggiornamento/approfondimento e seminari rivolti a figure professionali di vari profili e afferenti a vari ambiti;
- iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione aperte alla cittadinanza e ai territori, in raccordo con le Reti territoriali antiviolenza.